Anno **2020** Deliberazione n. **20**

COMUNE DI FORLI'
GIUNTA COMUNALE

Seduta del 29 Gennaio 2020

Nel giorno sopra indicato, in una Sala della Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
ZATTINI GIAN LUCA	Sindaco	X	
MEZZACAPO DANIELE	Assessore	X	
BARONI MARIA PIA	Assessore		X
CASARA PAOLA	Assessore	X	
CICOGNANI VITTORIO	Assessore		X
CINTORINO ANDREA	Assessore		X
MELANDRI VALERIO	Assessore	X	
PETETTA GIUSEPPE	Assessore	X	
TASSINARI ROSARIA	Assessore	X	
TOTALE PRESENTI: 6 TOTALE ASSENTI: 3			

Presiede **ZATTINI GIAN LUCA**, Sindaco

Partecipa **DOTT. LUCA CANESSA**, Segretario Generale

Poiché il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza,

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano, adotta la seguente deliberazione avente per

OGGETTO:
PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) 2020-2022

Richiamate le deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 14 del 22/01/2019 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021”;
- n. 27 del 30/01/2018 “Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza – Aggiornamento 2018-2020”;
- n. 15 del 31/01/2017 di aggiornamento del PTPC 2017-2019;
- n. 15 del 29/01/2016 di aggiornamento e rimodulazione del PTPC per il triennio 2016-2018;
- n. 11 del 31/01/2014 di approvazione del PTPC 2014-2016;
- n. 133 del 11/04/2018 e n. 362 del 14/10/2019 di adesione del Comune di Forlì alla Rete per l’integrità e la Trasparenza;

Atteso che, successivamente al turno di ballottaggio del 9 giugno 2019 e all’insediamento della nuova Amministrazione, il Dr. Luca Canessa è stato nominato Segretario Generale e dirigente del Servizio Segreteria e Affari Generali in data 01/10/2019 e Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza in data 02/10/2019, rispettivamente con decreti del Sindaco n. 33 e 34;

Considerato che l’aggiornamento 2020-2022 del Piano di prevenzione della corruzione, da adottare entro il 31/01/2020, deve essere conformato a:

- Piano Nazionale Anticorruzione 2019 adottato con deliberazione n. 1064 del 10 novembre 2019;”;
- D.Lgs. 25/05/2016 n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 06/11/2012 n. 90 e del D. Lgs. 14/03/2013 n. 33, ai sensi dell'art. 7, L. 07/05/2015 n. 124 in materia di organizzazione delle Pubbliche Amministrazioni”;

– deliberazione ANAC n. 1309 del 28/12/2016 “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 c.2 D.Lgs. 33/2013”;

– deliberazione ANAC n. 1310 del 28/12/2016 “Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013”;

Preso atto che:

– a partire dal 2016, l’ANAC ha elaborato i PNA e i successivi aggiornamenti affiancando ad una parte generale, in cui sono affrontate questioni di impostazione sistematica dei PTPCT, approfondimenti tematici per amministrazioni e ambiti di materie in cui analizzare in relazione alle specifiche peculiarità, possibili rischi corruttivi e ipotesi di misure organizzative e di contrasto al fenomeno;

– con riferimento alla parte generale, il PNA 2019 assorbe e supera tutte le parti generali dei precedenti Piani e relativi aggiornamenti, lasciando in vigore tutte le parti speciali che si sono succedute nel tempo;

– l’Allegato 1 del PNA 2019 sviluppa ed aggiorna alcune indicazioni metodologiche allo scopo di indirizzare i soggetti tenuti alla predisposizione del PTPCT all’applicazione della normativa in materia con un approccio procedimentale e non più meramente formale e che a tal fine, ANAC, ha individuato un “approccio di tipo qualitativo” che dà ampio spazio alla motivazione della valutazione e garantisce la massima trasparenza, in luogo dell’approccio quantitativo;

– in considerazione della portata innovativa del nuovo approccio valutativo delineato dall’ANAC e del suo impatto sugli enti locali, l’Autorità ha stabilito che il nuovo metodo possa essere applicato in modo graduale, in ogni caso non oltre l’adozione del PTPCT 2021-2023;

Dato atto, inoltre, che il nuovo PNA, in linea con quello precedente:

– contiene indicazioni che impegnano le Amministrazioni allo svolgimento di attività di analisi della propria realtà amministrativa ed organizzativa nella quale si svolgono le attività esposte ai rischi di corruzione, intesa in senso lato di “malamministrazione”, e all'adozione di concrete misure di prevenzione ;

– conferma il ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza quale soggetto titolare del potere di predisposizione e di proposta del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ed evidenzia l'esigenza di precisare i soggetti che coadiuvano il RPCT nella predisposione e attuazione della strategia di prevenzione della corruzione all'interno dell'organizzazione;

– ribadisce l'importanza di esplicitare le modalità di monitoraggio dell'attuazione del Piano e l'esigenza di coordinamento con i diversi strumenti di programmazione;

Rilevato che:

– il DUP 2020-2022, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 131 del 20 dicembre 2019 prevede l’obiettivo operativo 1.01.02 “La semplificazione dei procedimenti” a cui sono collegati gli obiettivi di PEG strategici in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e legalità, come richiesto dal PNA 2019;

– tra gli obiettivi di PEG 2020-2022, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 529 del 24 dicembre 2019, si segnala l’obiettivo progettuale n. 1.01.02.04 “Attuazione Piano Tirennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2020-2022” assegnato a tutti i Servizi al fine di favorire la cultura della trasparenza dell’azione amministrativa e promuovere una “Amministrazione aperta” dotata di

procedure che agevolino la partecipazione ed il controllo da parte dei cittadini;

– la realizzazione del suddetto obiettivo è coordinata dal RPCT e coinvolge tutti i dirigenti ed i relativi Servizi e, conseguentemente, in attuazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente, contribuirà alla determinazione della valutazione annuale della performace;

Rilevato inoltre che, in riferimento all'indicazione di contemperare nel Piano "*l'esigenza di uniformità nel perseguimento di effettive misure di prevenzione della corruzione con l'autonomia organizzativa delle Amministrazioni nel definire i caratteri delle proprie strutture e, all'interno di esse, le misure gestionali necessarie a prevenire i rischi di corruzione rilevati",* con deliberazione della Giunta Comunale n. 519 del 28 dicembre 2017, è stata approvata la macrostruttura del Comune di Forlì;

Atteso che:

– l'attuale struttura organizzativa comunale è il risultato di una riconfigurazione organizzativa dell'ente, in considerazione dell'elevato livello di turn-over in particolare della compagine dirigenziale nel triennio 2016-2018 e dei processi di trasferimento di funzioni all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese;

– nel corso del 2019 sono sopravvenuti ulteriori avvicendamenti nelle posizioni apicali fra i quali si citano i quattro avvicendamenti nel ruolo di RPCT, quello di Direttore Generale e quello di Dirigente del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata;

Dato atto, inoltre, che:

– l'attivazione del modello organizzativo è avvenuto gradualmente nel corso del 2018 e si è concluso con l'attivazione del

Servizio ambiente e sviluppo economico (data di implementazione 01/01/2019) ed il trasferimento dell'Unità Sviluppo Organizzativo dalla Direzione

Generale al Servizio Risorse Umane e Demografici (deliberazione G.C. n. 261 del 04/06/2019);

– l'attivazione della macrostruttura è stata intesa come un'opportunità di aggiornamento della mappatura dei procedimenti - allegati al Piano stesso – dotandola di una nuova struttura di fondo, seguendo le indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione: in particolare con il PTPCT 2019 si è scelto di abbandonare la ormai obsoleta suddivisione per Servizi, per abbracciare una suddivisione per Aree tematiche con valorizzazione dei relativi indici di rischio;

– la mappatura dei procedimenti suindicata, in linea con quanto indicato nel PNA 2019, è stata già realizzata, in alcuni casi quali ad es. l'analisi storica dei rischi e dell'impatto, mediante l'applicazione del metodo qualitativo;

– l'approccio di tipo qualitativo verrà completato nel corso del 2020, attraverso il lavoro partecipato dei referenti di Servizio al Tavolo Anticorruzione costituito con determinazione n. 3139/2019 per divenire successivamente parte integrante del prossimo Piano anticorruzione comunale ;

– l'Allegato 1 al PNA chiarisce che le amministrazioni devono procedere a definire la lista dei processi che riguardano tutta l'attività svolta dall'organizzazione e non solo da quei processi che sono ritenuti a rischio;

– la costituzione del Tavolo dei referenti anticorruzione segna una discontinuità rispetto al 2019 sul piano metodologico grazie

all'ampio coinvolgimento di tutti i servizi e che la sua costituzione consentirà di descrivere tutta l'attività dell'Ente tenendo conto, anche, delle attività eventualmente esternalizzate;

– diversi elementi innovativi e distintivi sono stati già apportati con il presente aggiornamento del PTPCT sia nella mappatura delle aree a rischio che nella parte relativa alla Trasparenza: le prime sono state rimodulate soprattutto sotto il profilo della correttezza dell'iter procedimentale riguardo alla determinazione ed al rispetto di criteri e requisiti debitamente valutati, ponderati e verificati, quali ad es. quelli dell'area A - "Selezione e reclutamento del personale e mobilità da altri enti", dell'area "CDE specifiche" - "Concessione di benefici economici o prestazioni assistenziali" e dell'area F "Governo del territorio"; la seconda con l'integrazione della tabella contenente l'elenco degli obblighi di pubblicazione sulla Sezione Amministrazione Trasparente, riportando i nominativi dei soggetti responsabili della pubblicazione dei dati da inserire nelle sottosezioni di rispettiva competenza, all'interno del sito istituzionale;

Atteso inoltre che, questa Amministrazione, per promuovere maggiori livelli di trasparenza ed in linea con le indicazioni della circolare n. 1/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)", che sottolinea l'importanza di implementare soluzioni tecnologiche per la gestione delle richieste di accesso civico generalzizzato, adottando gli interventi di evoluzione e configurazione dei sistemi già in uso che si rendano necessari, si è dotata nel corso del 2019 di apposito software;

Dato atto che:

– per favorire il più ampio coinvolgimento e una maggiore partecipazione di tutti gli stakeholder è stata avviata una prima procedura di consultazione (P.G. N. 0112928/2019), con la richiesta di contributi per l'aggiornamento del Piano allora vigente, in data 17 dicembre 2019;

– della proposta di aggiornamento e rimodulazione del PTPCT 2020-2022, in primo luogo frutto di un lavoro partecipato e condiviso con tutti i Servizi dell'Ente, è stata data informazione agli stakeholders del Comune di Forli, mediante avviso (P.G. N.6418/2020) visionabile nella Sezione Amministrazione Trasparente della rete civica comunale;

– l'avviso di deposito è stato pubblicato sul sito dell'ente in data 23/01/2020;

– l'avviso di deposito del PTPCT, oltre ad informare della rimodulazione dello stesso, prevedeva il 27/01/2020 quale termine, per gli interlocutori, per far pervenire al Servizio competente eventuali suggerimenti/comunicazioni e che alla scadenza del termine non è pervenuta alcuna segnalazione al pari della precedente procedura di consultazione sul Piano Anticorruzione 2019;

Ritenuto pertanto approvare il presente Piano che costituisce un'attività in progress e, anche in corso di vigenza, in costanza di mutamenti organizzativi e ovviamente qualora siano accertate violazioni delle prescrizioni, potrà essere modificato;

Vista ed esaminata la proposta di aggiornamento del "Piano triennale di prevenzione dell'illegalità e della corruzione 2020-2022", predisposta dal Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, e ritenutala idonea ad assicurare il rispetto e l'attuazione del dettato normativo;

Visto l'art. 48 del TUEL;

Visti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis, comma 1, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, allegati parte integrante e sostanziale del presente atto, firmato digitalmente:

- di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Servizio Servizio Segreteria e Affari Generali;

Acquisito il visto di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto, ai Regolamenti, espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, firmato digitalmente;

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta in oggetto e, per l'effetto, di approvare l'aggiornamento e la rimodulazione del PTPCT 2020-2022 allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPCT 2020-2022 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare la programmazione strategica (DUP) e il Piano della Performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPCT 2020-2022 costituiscano obiettivi individuali dei dirigenti/responsabili P.O. responsabili delle misure stesse e che, comunque costituiscano già obiettivo alla data di approvazione dei presenti Piani;
3. di disporre che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale e la trasparenza prevista dalla normativa vigente mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale.

Inoltre, attesa l'urgenza di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

RUP: Avv. Luca Canessa
Estensore: De Martino Antonella